



**PROVINCIA
DI PARMA**

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **53/2020** del **22/12/2020**

Oggetto: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2019 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2019, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N. 175/2016. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **08:30** in **modalità "mista"** (presenza presso la Sala delle adunanze in Parma e collegamenti in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020, convertito con Legge n. 27/2020), si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **ROSSI DIEGO - Presidente della Provincia.**

All'appello risultano:

ROSSI DIEGO	Presente (presso la sede dell'Ente)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Presente (in videoconferenza)
CHIUSSI GIULIA	Presente (presso la sede dell'Ente)
DELSANTE GIUSEPPE	Presente (in videoconferenza)
DE MARIA FERDINANDO	Assente
GARBASI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
MAGNI ANDREA	Presente (in videoconferenza)
QUINTAVALLA GIUSEPPE	Presente (in videoconferenza)
SAGLIA CODELUPPI ALESSANDRO	Presente (in videoconferenza)
SPINA ALDO	Presente (in videoconferenza)
TASSI CARBONI ALESSANDRO	Presente (presso la sede dell'Ente)
TREVISAN MARCO	Presente (presso la sede dell'Ente)

Presenti : **n. 12** - Assenti: **n. 1**

Partecipa il Segretario Generale **ALFIERI RITA**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatato che il numero dei presenti è legale, i lavori proseguono.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **BERTOCCHI GIOVANNI, CHIUSSI GIULIA, TREVISAN MARCO.**

UFFICIO PARTECIPAZIONI E CONTROLLO PARTECIPATE

Proposta di deliberazione n. **3092 / 2020**

Oggetto: RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2019 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2019, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N. 175/2016. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamato il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica, in breve TUSP, con il quale il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo all'art. 24 agli Enti Locali di eseguire, entro settembre 2017, un'operazione di razionalizzazione/ricognizione straordinaria, nonché una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, disciplinata dall'art. 20 del TUSP, con cadenza periodica annuale;

Visto, in particolare, l'art. 20 del del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 relativo all'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione", ove rilevi una o più delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del TUSP.

L'art. 20, al comma 3, prevede che l'analisi dell'assetto delle società partecipate e l'eventuale piano di razionalizzazione siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016 individuata ai sensi dell'art. 15 c. 1 e alla competente sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

A completamento di tale adempimento, entro il 31 dicembre 2020, le medesime amministrazioni, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, devono approvare una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione approvato nell'esercizio precedente.

Considerato in primo luogo che la Provincia può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c.2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Considerato inoltre che il comma 7 del medesimo articolo recita: "Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici,..."

Considerato che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Precisato che la revisione periodica annuale richiesta dall'art. 20 TUSP riguarda solamente le partecipazioni detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche in enti di tipo societario, intendendo per "partecipazione" ai sensi dell'art. 2, lett f) TUSP) la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e per "partecipazione indiretta" la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica (art. 2, lett. g), TUSP).

Considerato che il Consiglio Provinciale,, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge le competenze di cui all'art. 42 del L.Lgs. 267/2000, così come integrate dall'art. 1 comma 55, della Legge 56/2014. Richiamato pertanto l'art. 42, comma 2, lett. e) "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi mediante convenzione".

Considerato che la Provincia di Parma, con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 55/2019 del 20/12/2019 ha approvato la "RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO NEL 2018 AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016 E REVISIONE PERIODICA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI PARMA DETENUTE AL 31/12/2018, AI SENSI DELL'ART. 20, COMMI 1 E 2 DEL D.LGS N. 175/2016. APPROVAZIONE."

Con il documento suddetto:

1) si sono confermate, per le motivazioni contenute nei documenti allegati, le partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- Alma S.r.l.;
- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;

- Lepida S.p.a.;
- Fiere di Parma S.p.a.;
- Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- SO.GE.A.P. S.p.a. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.a.;
- TEP S.p.a.;

e le partecipazioni indirette nelle seguenti società:

- Parmabus S.c.r.l., (società tramite TEP S.p.a.);
- TEP Services S.r.l., (società tramite TEP S.p.a.).

2) si sono confermati i procedimenti di dismissione in corso, deliberati negli atti di revisione annuale degli anni precedenti, per le seguenti società:

- Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. – CE.P.I.M. – S.p.a. (procedura con scadenza rinviata al 31/12/2021);
- CAL – Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l. (in fase di avvio la procedura di liquidazione e in corso Piano di ristrutturazione del debito);

3) si è confermata l'attesa di conclusione della procedura di dismissione in:

- Società di Salsomaggiore S.r.l. In concordato preventivo ed in liquidazione;
- SO.PR.I.P. S.r.l. In liquidazione ed in concordato preventivo.

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Tenuto conto delle osservazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, contenute nella deliberazione 84/2020, riportate in sintesi negli allegati al presente, nelle sezioni dedicate a ciascuna società;

Valutato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano di revisione annuale adottato con la citata delibera n° 55/2019 come risultante dall'allegato "A" al presente atto, e l'esito della revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2019, come risultante nell'allegato "B" alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, entrambi predisposti secondo gli schemi del Ministero di Economia e Finanze resi disponibili sul portale del Dipartimento del Tesoro;

Dato atto che l'amministrazione dovrà trasmettere – al fine di adempiere all'onere di trasmissione previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP – il presente provvedimento e i relativi allegati alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia – Romagna, attraverso il portale Con.TE e alla struttura individuata ai sensi dell'art. 15 TUSP all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF.

Dato atto che la ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Parma alla data del 31/12/2019, non ha portato come esito la determinazione di specifiche misure di razionalizzazione rispetto a quelle già deliberate con la revisione straordinaria di cui all'art. 24 del TUSP, approvata con Delibera di Consiglio n. 49/2017 del 27/11/2017 e con le successive revisioni annuali, salvo il rinvio ai sensi del comma 5 bis dell'art. 24 del TUSP, di ulteriori azioni di razionalizzazione come descritto nelle schede contenute nell'allegato B) al presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dai Revisori dei Conti, allegato al presente atto;

Sentito il Segretario Generale che da' lettura di una nota di osservazioni inviate al Consiglio, prot. n.30788 del 21/12/2020, allegata al presente atto;

Richiamati:

- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015, modificato con atto di Consiglio n. 9 del 26 febbraio 2019 e conseguente approvazione dell'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 07 marzo 2019;

Stante l'urgenza di provvedere, ritenuto di dover dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

1) di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20, c. 4, del TUSP, Allegato A) al presente atto;

2) di approvare la Revisione periodica delle partecipazioni detenute alla data del 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 20, c. 1, del TUSP, Allegato B) al presente atto;

3) di dare atto che la situazione aggiornata a tutt'oggi delle partecipazioni della Provincia è la seguente:

a) - società direttamente partecipate dall'Ente, che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali non vengono disposte nella presente revisione azioni di razionalizzazione:

- 1) Alma S.r.l.;
- 2) Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- 3) Lepida S.p.a.;
- 4) Fiere di Parma S.p.a.;
- 5) Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- 6) SO.GE.A.P. S.p.a. Aereoporto di Parma Società per la gestione S.p.a.;
- 7) TEP S.p.a.;

delle quali:

- TEP S.p.a.;
- Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- Lepida S.p.a.;
- Fiere di Parma S.p.a.;

si intendono società per le quali non sono necessarie azioni di razionalizzazione per le motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B)

- Alma S.r.l.;

si intende società per la quale ci si avvale della deroga di cui al comma 5 bis dell'art. 24 del TUSP per le motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B) rinviando le eventuali azioni di razionalizzazione alla prossima revisione periodica del 2021;

- SO.GE.A.P. S.p.a. Aereoporto di Parma Società per la gestione S.p.a.;

si intende società per la quale per le motivazioni analiticamente espresse nell'allegato B) vengono rinviate le eventuali azioni di razionalizzazione alla prossima revisione periodica del 2021;

b) – società che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia per le quali nella delibera di razionalizzazione periodica 2018 erano state disposte azioni di razionalizzazione non completate:

1) Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. – CE.P.I.M. – S.p.a. (procedura con scadenza rinviata al 31/12/2021, aderendo alla previsione del comma 5 bis, art. 24 del TUSP come descritto nell'allegato A);

2) CAL – Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l. (avviata la procedura di liquidazione, asta ad evidenza pubblica andata deserta, in attesa della Piano di ristrutturazione del debito come dettagliatamente descritto nell'allegato A);

c) - società in liquidazione per le quali si è in attesa di conclusione della procedura:

1) Società di Salsomaggiore S.r.l. In concordato preventivo ed in liquidazione (in attesa della conclusione della procedura di liquidazione come descritto nell'allegato A);

2) SO.PR.I.P. S.r.l. In liquidazione ed in concordato preventivo (in attesa della conclusione della procedura di liquidazione come descritto nell'allegato A) .

d) - società indirettamente partecipate dall'Ente:

1) Parmabus S.c.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

2) Tep Services S.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);

4) di dare indirizzo alla società partecipata TEP S.p.a., controllata congiuntamente al Comune di Parma, di adeguare gli statuti delle proprie partecipate Parmabus S.c.r.l. e Tep Services alle previsioni del TUSP (art. 11 comma 2) relativamente alla nomina dell'organo amministrativo che, di norma, dev'essere costituito da un amministratore unico e di trasmettere a tal fine il presente provvedimento a TEP S.p.a.

5) di comunicare - al fine di adempiere all'onere di trasmissione previsto dall'art. 20, commi 3 e 4, del TUSP – l'adozione del presente provvedimento con le modalità di cui all'art. 17 del DL 24 giugno 2014, n. 90, e di inviare copia della presente deliberazione e dei relativi allegati alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Emilia – Romagna, attraverso il portale Con.TE e alla struttura individuata ai sensi dell'art. 15 TUSP all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro del MEF.

6) di dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d. Lgs. 267/2000.

N.B.: il Consigliere Saglia Codeluppi Alessandro, pur partecipando alla trattazione dell'argomento con un proprio intervento, al momento della votazione è uscito dalla videoconferenza non partecipando al voto.

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9 (non computati i voti di astensione)	9	0	2

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE.**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilita'** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **n. 11**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
9 (non computati i voti di astensione)	9	0	2

Si astengono i Consiglieri: **CHIUSSI GIULIA, QUINTAVALLA GIUSEPPE.**

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio-video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
ROSSI DIEGO

Il Segretario Generale
ALFIERI RITA